

## **COMUNICATO STAMPA**

Il lavoro di due Biologhe del Collegio Nuovo, coordinato da una Visiting Professor da Yale, conquista la cover su "Science"

La Prof. Anna R. Malacrida, Presidente della Fondazione Sandra e Enea Mattei (Collegio Nuovo), con-direttore del "Laboratory of Insect Evolutionary Molecular Biology" dell'Università di Pavia, è tra i firmatari dell'articolo Genome Sequence of the Tse Tse fly (Glossina morsitans): Vector of African Trypanosomiais pubblicato su "Science" (25 aprile) e che ha conquistato la copertina della prestigiosa Rivista.



Il lavoro è stato portato a termine da un network di 140 ricercatori (**Consorzio IGGI – International** *Glossina* **Genome Initiative**) tra cui lo staff del Laboratorio dell'Università di Pavia, unico partner italiano. A capo del team americano, che coordina il progetto, è la Prof. **Serap Aksoy**, docente a **Yale**, più volte Visiting Professor presso il Laboratorio diretto da Anna Malacrida e Giuliano Gasperi, e ospite al **Collegio Nuovo** anche in occasione della conferenza "Women in Science", promossa d'intesa con il **Soroptimist International – Club di Pavia**, nel 2012.

Tra i contributori menzionati, anche l'Alumna del Collegio Nuovo **Francesca Scolari**, già vincitrice nel 2005 della prima edizione del Premio di Ricerca dell'Associazione Alumnae. Al rientro dal suo soggiorno di ricerca a Yale, spiega: "La mosca tsetse è l'unico vettore dei tripanosomi africani, agenti eziologici della malattia del sonno, chiamata nagana quando colpisce il bestiame. Oltre al fatto che queste malattie causano serie emergenze sanitarie, sono anche responsabili di ingenti danni economici nell'Africa subsahariana". Francesca Scolari è inoltre neovincitrice di una delle 25 borse di studio "Progetto Professionalità Ivano Becchi" della Fondazione Banca del Monte di Lombardia per ricerca nel settore biotecnologico.

Commenta **Anna Malacrida**: "Grazie al progetto portato avanti in collaborazione con colleghi americani, inglesi e di molti altri Paesi, ci poniamo l'obiettivo di trovare nuovi metodi di controllo, più efficaci e meno onerosi rispetto ai farmaci attualmente disponibili, per ridurre le dimensioni delle popolazioni di questo insetto così dannoso. Noi, per cominciare, abbiamo contribuito a identificare i geni coinvolti nella riproduzione e sviluppo".

Video curato da UniPV: <a href="http://www.youtube.com/watch?v=M4-7uONGy8Y#t=15">http://www.youtube.com/watch?v=M4-7uONGy8Y#t=15</a> disponibile in HP: <a href="http://www.unipv.eu/site/home.html">http://www.unipv.eu/site/home.html</a>

Pavia, 29 aprile 2014